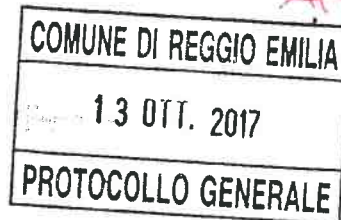


n. 105997



Questo autodemando
APPROVATO 2 3
15/167

CONSIGLIO

Roberta Rigon
Consigliere Comunale

Reggio nell'Emilia, 13 ottobre 2017

MOZIONE

Il Consiglio Comunale di Reggio nell'Emilia

premesse che:

- in Venezuela si registrano da anni sistematiche violazioni dei diritti umani, così come denunciato da Amnesty International secondo cui l'uso dei tribunali militari per processare i civili in Venezuela mina lo stato di diritto nel Paese, violando la costituzione venezuelana e le leggi internazionali;
- nel 2013 il Venezuela si è ritirato dalla giurisdizione della Corte interamericana dei diritti umani, a cui ricorre la Commissione interamericana dei diritti umani contro gli Stati responsabili di violazioni dei diritti fondamentali, impedendo quindi di fatto alle vittime di ottenere giustizia, verità e riscatto;
- il Venezuela sta attraversando una situazione di forte decadimento politico, economico e sociale che ha provocato una crisi umanitaria senza precedenti causata anche dal fatto che - nel 2015 - il Capo dello Stato, Nicolás Maduro Moros, si è attribuito poteri straordinariamente estesi in ogni ambito, con un'inaccettabile restrizione delle garanzie costituzionali e dei diritti civili e politici;
- persiste in tale Paese la gravissima crisi politica ed umanitaria, derivante per un verso dal perdurante negativo andamento dell'economia e per altro verso dalla tensione acuta tra il Governo e le forze di opposizione;
- nel frattempo la condizione di vita della popolazione è peggiorata in modo esponenziale: continuano a mancare cibo e medicine; non vi è alcuna sicurezza per cui i cittadini sono limitati nella propria libertà di movimento al fine di evitare di esporsi a violenze e assassini, che rappresentano la normalità nella capitale Caracas, la città più pericolosa al mondo, secondo le statistiche;
- la condizione della popolazione è divenuta ormai insostenibile e si rischia la guerra civile se si tiene conto che per il 2017 è previsto un tasso di inflazione pari al 200% e che l'80% della popolazione guadagna circa 30 dollari al mese;
- il Paese versa anche in un'eccezionale crisi monetaria, ai limiti del default, derivante dall'imposizione del cambio fisso sul dollaro, dal controllo statale sui prezzi e da un eccesso di liquidità, da cui deriva un'inflazione calcolata dal Fondo monetario internazionale al 475% nel 2016;
- la mancata volontà politica nel controllo della sicurezza ha determinato il diffondersi di una cultura di morte e violenza, come si evince dalla perdita di circa 283.000 vite negli ultimi 20 anni. Non a caso l'Osservatorio venezuelano per la violenza (OVV) ha stimato che in quella Nazione si verificano almeno 43 omicidi al giorno;
- il sistema di giustizia venezuelano, lungi dall'essere terzo ed indipendente, ricorre ad un

meccanismo perverso utile solo per bloccare la dissidenza;

- il sistema penitenziario è fortemente corrotto e le carceri non sono strutture che si occupano del reinserimento sociale dei detenuti, ma sono diventate delle vere e proprie "università sovraffollate" per il crimine e per i delitti organizzati;
- le condizioni di vita sono altamente precarie per la maggior parte della popolazione venezuelana. Il 93% circa di detta popolazione non riesce infatti, con i propri introiti, ad acquistare beni primari, con conseguente diffusione di situazioni di povertà estrema e di denutrizione;
- in Venezuela è presente una numerosa comunità di origine Italiana, che condivide con il popolo venezuelano le privazioni, l'insicurezza e il clima di intimidazione sopra rappresentato, subendo una condizione di terrore quotidiano;
- nonostante le disposizioni emanate dagli organismi internazionali per i diritti umani per la liberazione dei prigionieri politici, sono in aumento le incarcerazioni di persone che hanno idee politiche differenti e le difendono pubblicamente;

esprime

- assoluta contrarietà alla lesione dei diritti umani che sta avvenendo in Venezuela;
- grande preoccupazione per la crisi economica e istituzionale che sta attraversando il Paese;
- auspicio che il Venezuela trovi al più presto una soluzione politica e istituzionale pacifica e che salvaguardi e ripristini il carattere democratico dello Stato venezuelano;

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

a sostenere ogni utile iniziativa affinché il G1. in ogni sede
ad assumere con urgenza ogni utile iniziativa affinché da parte del Governo italiano sia sostenuta, in ogni sede istituzionale ed internazionale, la richiesta di: *interventi*

- 1) ottenere dal Governo venezuelano un atteggiamento costruttivo al fine di superare la situazione critica in cui versa il Paese e per ~~impegnarlo a ripristinare la separazione del potere legislativo da quello esecutivo (tra cui quello giudiziario);~~ *e del ripristino Totale della legalità*
- 2) un preciso impegno da parte del Governo venezuelano volto ad alleviare la crisi umanitaria, in particolare a favore dei soggetti più deboli, e a contrastare l'inumana situazione che si registra nelle carceri;

impegna altresì il Sindaco e la Giunta comunale a richiedere al Governo della Repubblica italiana di:

- a) approntare un piano straordinario di assistenza ai connazionali residenti in Venezuela, anche attraverso un rafforzamento delle nostre strutture diplomatico-consolari;
- b) sostenere e appoggiare la richiesta degli organismi internazionali per i diritti umani *per* la liberazione dei prigionieri politici in Venezuela.

Il Consigliere

Roberta Rigon
Roberta Rigon

AUTOEMENDAMENTO - Rif. PROT. 105997

TESTO IN SOSTITUZIONE

A impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

1. a sostenere ogni utile iniziativa affinché il Governo Italiano in ogni sede istituzionale ed internazionale
2. inviti il Governo venezuelano ad un atteggiamento costruttivo al fine di superare la situazione critica in cui versa il Paese e ripristinare totalmente la legalità.
2. inviti il Governo venezuelano ad un preciso impegno volto ad alleviare la crisi umanitaria, in particolare a favore dei soggetti più deboli, e a contrastare l'inumana situazione che si registra nelle carceri

Roberta Foggiu